

Allegato 1

Bando:

**per l'attuazione degli interventi di sostegno allo start up in attuazione
della legge regionale 20 dicembre 2016, n.86 – Testo Unico del sistema turistico regionale**

Art.1 Finalità dell'intervento

L'intervento ha la finalità di supportare la fase di avvio in Toscana degli *ambiti territoriali* e dei *prodotti turistici omogenei* previsti dalla l.r.86/2016.

Il sostegno fornito, che ha valenza temporanea, persegue i seguenti obiettivi strategici:

- costruzione di un sistema coordinato per la gestione della rete regionale di informazione e accoglienza sul territorio;
- avvio e implementazione di servizi per l'organizzazione dell'offerta turistica locale;
- realizzazione di un *Destination Management Plan* per la stimolazione di un DMO territoriale

Art.2 Beneficiari

I soggetti beneficiari dell'intervento sono i comuni che abbiano stipulato la convenzione prevista dall'art. 6 della l.r. 86/2016 per la gestione associata delle funzioni di accoglienza e informazione turistica, rappresentati dal comune responsabile della gestione associata dell'ambito territoriale, o dal comune capofila dell'associazione per prodotto turistico omogeneo, che abbiano proceduto a stipulare con Toscana Promozione la convenzione prevista dall'art. 7 della l.r.86/2016.

Art.3 Tipologia di interventi finanziabili

L'Ambito turistico e il Prodotto turistico omogeneo sono due forme organizzative previste dalla l.r. 86/2016 per la gestione associata sovracomunale dei servizi di accoglienza e di informazione turistica e perseguono i seguenti obiettivi prioritari: la *governance* turistica del territorio, la gestione dell'informazione turistica, la qualificazione dei servizi e dei prodotti in ottica integrata, la creazione e lo sviluppo di sinergie e forme di cooperazione fra soggetti pubblici e privati coinvolti nel governo della destinazione e dei prodotti turistici, lo sviluppo di processi partecipativi finalizzati a definire metodologie di lavoro condivise ed individuare strumenti ed azioni comuni per la valorizzazione turistica dei territori, attività indirizzate al rafforzamento del livello strategico-competitivo nel consolidamento dei prodotti territoriali, lo sviluppo di progettualità mirate per il settore turismo nell'ambito di accordi di programma tra RT e territori, e lo sviluppo dei prodotti turistici inseriti negli accordi di riferimento¹;

Conseguentemente le principali funzioni e attività previste per lo start-up, sono le seguenti:

- costruzione della *governance* turistica della destinazione;
- sviluppo di sinergie e forme di cooperazione fra soggetti pubblici e privati coinvolti nel governo della destinazione incluso il coordinamento delle iniziative ed azioni dei soggetti pubblici e privati;
- pianificazione della gestione coordinata del sistema di informazione e accoglienza turistica sul territorio, sia in termini di strumenti che di analisi dei risultati, coerentemente con le leggi regionali di riferimento;
- ricerca e condivisione dei fattori di specificità dell'ambito e definizione delle strategie per lo sviluppo dei prodotti turistici dell'ambito, inclusa la costruzione di servizi per l'organizzazione dell'offerta;
- sviluppo di processi partecipativi;
- qualificazione e il rafforzamento del network relazionale;
- gestione dei flussi informativi e dell'accoglienza turistica;

¹ Le tipologie di attività elencate sono derivate dai seguenti documenti di riferimento: l.r. 86/2016, PRS 2016-2020 PR 20, Documento strategico Destinazione Toscana 2020, Piano Promozionale per l'anno 2018 Schede Tur2 "Progetti di sviluppo prodotti consolidati, emergenti e innovativi" e Tur-4 del Piano Promozionale 2018 "Sviluppo prodotti turistici, promozione brand territoriali, valorizzazione delle autenticità"; PQPO 2018 di Toscana Promozione Turistica, approvato con delibera GR 206 del 6/3/2018, Obiettivo strategico 4 "Attuazione strategie regionali di sviluppo territoriale" e obiettivo operativo 4.1 "Azioni di sviluppo e presidio dei prodotti turistici territoriali"

- eventuale elaborazione di un *Destination Management Plan* che definisca le linee strategiche per la gestione della destinazione turistica, attraverso l'individuazione di una visione ed obiettivi condivisi tra tutti gli attori territoriali, l'identificazione di precise azioni e delle necessarie risorse organizzative e finanziarie, sia in termini di strumenti che di analisi dei risultati.

Art.4 Requisiti di ammissibilità

I soggetti beneficiari devono essere in regola con la normativa in materia assistenziale e previdenziale (DURC).

Il richiedente deve possedere, **alla data di presentazione della domanda**, i seguenti requisiti di ammissibilità:

1. essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori o essere in regola con la certificazione che attesti la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti di pubbliche amministrazioni e verificabile attraverso il DURC di importo almeno pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte del medesimo soggetto (DURC);
2. non essere stato oggetto nei precedenti tre anni di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca adottati dalla Regione Toscana o da Toscana Promozione Turistica per indebita percezione dell'agevolazione dovuta a carenza dei requisiti essenziali previsti dal bando, oppure per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabili al soggetto beneficiario e non sanabili (art. 21 comma 4 lett. a) della L.R. 71/2017);
3. non versare in dissesto finanziario.

I soggetti beneficiari non devono versare in dissesto finanziario (ai sensi dell'art 244 del t.u. 267/2000)

Art.5 Entità del contributo, tempi e modalità di erogazione

La dotazione finanziaria disponibile è pari a:

Euro 2.500.000

Il finanziamento è disposto a valere sulle risorse previste dal PRS 2016-2020 - PR 20 "Turismo e commercio", e fa riferimento al capitolo di bilancio della Regione Toscana 51105.

Toscana Promozione Turistica destina al sostegno all'avvio degli ambiti territoriali / dei prodotti turistici omogenei parte delle risorse trasferite per la realizzazione del piano promozionale.

La ripartizione del fondo avverrà sulla base dei seguenti parametri:

1. Quota fissa per ogni ambito territoriale costituito pari a 85.000 euro
2. Per il Prodotto turistico omogeneo, già costituito, viene destinata una risorsa pari a 120.000 euro. Ogni Comune capofila delle aggregazioni per PTO potrà ricevere al massimo 30.000 euro.

Le attività hanno carattere pluriennale, e potranno svolgersi nell'arco temporale decorrente dalla data di costituzione della gestione associata.

La scadenza ultima per la realizzazione delle attività è il 31/07/2020.

La percentuale di contributo è fissata al 100% della spesa complessivamente ammessa, sostenuta e rendicontata.

Il finanziamento viene erogato secondo le seguenti tranches:

- anticipo: fino al 20% del totale.
- erogazione intermedia: fino ad un ulteriore 60% del totale, successivamente al ricevimento della rendicontazione intermedia che deve essere uguale o superiore al 20% della spesa totale.
- erogazione a saldo: 20% del totale – successivamente al ricevimento della rendicontazione finale.

I finanziamenti erogati sono soggetti a rendicontazione delle attività e della spesa come meglio specificato al paragrafo 10.

Qualora il progetto presentato da un ambito preveda un ammontare complessivo di costi inferiori alla somma prevista al paragrafo "Quantificazione delle risorse attribuibili", oppure a seguito della/e rendicontazione/i finale/i dovessero verificarsi delle economie rispetto al contributo totale concesso, il contributo sarà rideterminato proporzionalmente e le risorse inutilizzate confluiranno nel fondo per lo start up ambiti regolamentato dal presente avviso.

Art.6 Ammissibilità Spese

Spese ammissibili

Sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- personale appositamente reclutato e stagisti;
- produzione e stampa materiale di ambito (compresa la definizione della linea editoriale);
- spese per la definizione degli standard qualitativi per la costruzione di reti informali di ambito sia per operatori privati che pubblici;
- spese connesse alla costruzione dei prodotti turistici (realizzazione di materiali promozionali, progetti editoriali, redazione di contenuti specialistici originali, traduzioni, stampe, servizi grafici e fotografici);
- spese connesse alla progettazione ed ottimizzazione del servizio di informazione ed accoglienza fra i vari uffici di ambito (ad esclusione dei costi fissi – affitti, personale dell'ufficio, utenze);
- spese connesse alla progettazione del Destination Management Plan;
- sistemi informatici e sviluppo di piattaforme e strumenti digitali per il miglioramento del sistema di informazione di accoglienza dell'ambito rispettando i protocolli richiamati dalla l.r.86/2016 art.7;
- diritti di proprietà intellettuale;
- altre consulenze e servizi necessari per le operazioni;

Le spese elencate sopra sono ammissibili solo per la parte afferente all'avvio delle attività di ambito territoriale/ prodotto turistico omogeneo.

Spese non ammissibili a contributo

Non sono ammissibili a contributo le spese per:

- costi di funzionamento dei singoli uffici IAT (a solo titolo indicativo: affitti, personale dell'ufficio, utenze);
- personale già dipendente dei Comuni;
- costi di realizzazione di eventi promozionali;
- costi già coperti da altri contributi pubblici;
- interventi edilizi;
- spese di rappresentanza, e omaggistica;
- spese inerenti gli immobili e la loro gestione e manutenzione;
- interessi debitori e gli oneri finanziari sostenuti per contrazione di mutui e prestiti, anche se sostenuti esclusivamente per realizzare un progetto operativo, multe e simili;
- eventuali spese assicurative non inerenti la copertura dei rischi relativi ai collaboratori che realizzano il progetto.

Art.7 Modalità di presentazione delle domande

La domanda e l'allegata scheda di progetto (allegati 2, 3) devono essere prodotte a firma del legale rappresentante del soggetto o dei soggetti proponenti, o comunque da persona o persone che abbia/abbiano legittimità ad impegnare verso l'esterno l'Ente di appartenenza in forza di procura o altro documento, e di cui nell'eventualità dovrà essere prodotta copia.

Nella scheda di progetto devono essere riportate:

- le finalità dell'intervento e del contributo richiesto
- la descrizione delle attività suddivise per voce di spesa
- la programmazione temporale degli interventi.

Alla richiesta dovrà essere allegata la convenzione sottoscritta dai singoli comuni di attivazione dell'ambito territoriale o del prodotto turistico omogeneo ai sensi dell'art.6 comma 2 e 3 e dell'art.7 comma 1 a) e art 15 della l.r.86/2016.

Ciascun Ambito Territoriale può presentare una sola domanda di contributo come previsto al punto 1 dell'art.5 del presente bando.

Ciascun Comune capofila dell'aggregazione Prodotto Turistico Omogeneo già costituito può presentare una sola domanda di contributo come previsto al punto 2 dell'art.5 del presente bando.

L'avviso sarà trasmesso per posta elettronica certificata agli ambiti già costituiti in contemporanea alla pubblicazione, ed a quelli che si costituiranno successivamente alla pubblicazione al momento della costituzione.

Stante la necessità di comunicare tempestivamente la pubblicazione del presente bando, si richiede comunicazione dell'avvenuta costituzione dell'Ambito Territoriale / PTO, via pec a Toscana Promozione Turistica all'indirizzo: toscanapromozione@postacert.toscana.it.

Le domande di contributo insieme al progetto dovranno essere presentate dal soggetto Capofila della gestione associata o del PTO a Toscana Promozione Turistica entro 90 giorni dalla costituzione dell'ambito. Per gli ambiti /PTO costituiti in data precedente all'uscita del presente bando i 90 giorni decorrono dal giorno della pubblicazione dell'avviso sul sito di Toscana Promozione Turistica.

Ai fini dell'organizzazione dei procedimenti di valutazione sono istituite le seguenti finestre temporali di presentazione:

ANNO 2018

1. Dal 15/10/2018 al 31/10/2018
2. Dal 15/11/2018 al 15/12/2018

ANNO 2019

1. Dal 1/2/2019 al 31/03/2019
2. Dal 1/5/2019 al 30/06/2019
3. Dal 1/8/2019 al 30/09/2019
4. Dal 1/11/2019 al **31/12/2019** termine ultimo per la presentazione della domanda

La domanda di contributo (allegato 2) e relativi allegati unitamente alla scheda di progetto (allegato 3), devono pervenire entro le ore 23.59 dei giorni indicati.

La domanda di contributo (allegato 2) e la scheda di progetto (allegato 3) e relativa documentazione devono essere indirizzate a Toscana Promozione Turistica - Via Vittorio Emanuele II 62-64 – 50134 Firenze, specificando come oggetto “Bando Start-up Ambiti territoriali ” tramite:

- posta certificata all'indirizzo toscanapromozione@postacert.toscana.it

(farà fede il tracciato elettronico di ricezione della corrispondenza telematica) riportando quale oggetto dell'invio “Bando Start up Ambiti territoriali ”

La domanda e l'allegata scheda di progetto (allegati 2, 3) devono essere prodotte a firma del legale rappresentante del soggetto o dei soggetti proponenti, o comunque da persona o persone che abbia/abbiano legittimità ad impegnare verso l'esterno l'Ente di appartenenza in forza di procura o altro documento, e di cui nell'eventualità dovrà essere prodotta copia.

Dovrà inoltre essere allegata copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale o dei legali rappresentanti.

L'apposita modulistica, domanda (allegato 2), scheda di progetto (allegato 3), è reperibile *on-line* all'indirizzo: <http://www.toscanapromozione.it/content/49/Startup-Ambiti-Territoriali>

Non saranno ritenute ammissibili le domande:

- pervenute oltre i termini di scadenza;
- presentate da soggetti beneficiari che non rispondono ai requisiti di cui al precedente art. 4;

- prive di sottoscrizione del legale/li rappresentante/ti;

Art.8 Criteri di valutazione

La valutazione dei progetti presentati verrà effettuata da un apposito nucleo tecnico coordinato dalla Direzione Attività Produttive, Settore promozione economica e turistica, a cui parteciperanno anche il “Settore legislazione turismo e commercio. Itinerari turistici” della Regione Toscana, Toscana Promozione Turistica e la Fondazione Sistema Toscana.

Il nucleo Tecnico valuterà i progetti in base alla data di arrivo, e verificherà la coerenza degli stessi rispetto alle finalità del presente intervento, trasmettendo le risultanze dell’istruttoria a Toscana Promozione Turistica che approverà i progetti con proprio atto.

Il nucleo tecnico avrà la facoltà di richiedere elementi integrativi ai progetti, qualora essi siano necessari per la verifica di coerenza.

Prima della erogazione, TPT verificherà che il Comune capofila abbia assolto alle condizioni previste dall'art.7, 8 e 15 della legge 86/2016.

La valutazione sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri e relativa ripartizione dei punteggi.

Punteggio totale massimo **18 punti**, ripartiti nei seguenti criteri di valutazione:

A – Qualità e coerenza progettuale (massimo 12 punti)

Criterio di valutazione	valutazione	punteggio
A1) Architettura complessiva: chiarezza sulla modalità di presentazione, indicazione dei servizi offerti e descrizione esaustiva dei materiali, strumenti, mezzi di comunicazione.	alta	5
	media	4
	bassa	3
A2) Coerenza tra i contenuti del progetto presentato con modalità, strumenti e risorse del bando	alta	7
	media	5
	bassa	4

B – Validità tecnica (massimo 6 punti)

Criterio di valutazione	valutazione	punteggio
Livello qualitativo della proposta progettuale, con particolare riferimento alle attività previste, ai tempi di realizzazione e agli obiettivi previsti.	alta	6
	media	4
	bassa	3

Art.9 Concessione del contributo

I progetti che raggiungeranno il punteggio di **12 punti** saranno ammessi al contributo di 85.000 Euro e di 30.000 per il PTO costituito secondo quanto previsto all’art. 5 del presente bando.

Il nucleo tecnico ha la facoltà di richiedere elementi integrativi ai progetti, qualora essi siano necessari per la verifica di coerenza.

Art.10 Modalità di rendicontazione del contributo

I beneficiari sono tenuti a presentare:

- la rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione del progetto, comprendente tutte le attività realizzate;
- una relazione tecnica finale illustrativa delle attività svolte.

E' prevista la presentazione di due rendicontazioni, una intermedia (facoltativa) e una finale (obbligatoria). Nel caso le rendicontazioni vengano trasmesse a fine annualità, dovranno essere trasmesse entro il 30 novembre, salvo che non si tratti di contributi volti a finanziare attività specifiche che si svolgono necessariamente nell'ultimo trimestre dell'anno; in quest'ultimo caso il termine massimo per la trasmissione della rendicontazione è il 31 dicembre, e l'istruttoria da parte di TPT sarà effettuata in tempo utile per il riaccertamento ordinario annuale dei residui.

Art.11 Verifica finale dei progetti e controlli

Tutti i progetti sono sottoposti a verifica finale da parte di TPT.

Tale verifica è effettuata sulla base delle informazioni fornite nella relazione tecnica conclusiva e nel rendiconto delle spese progettuali ed è diretta ad accertare:

- la corretta realizzazione del progetto, rispetto a quello ammesso a finanziamento;
- l'ammissibilità delle spese sostenute.

Il Settore competente inoltre effettuerà controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio, ai sensi dell'art. 71 e segg. del D.P.R. 445/2000 e sulle autocertificazioni presentate dai soggetti

Prima dell'erogazione, TPT verificherà che il Comune capofila abbia assolto alle condizioni previste dall'art.7, 8 e 15 della legge 86/2016.

Art.12 Revoca e recupero del finanziamento

Costituiscono cause di decadenza e conseguente revoca totale del finanziamento:

- rinuncia del beneficiario;
- contributo concesso sulla base di rilascio di dati, notizie o dichiarazioni false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- mancata o non completa realizzazione (revoca parziale) del progetto ammesso al contributo;
- non essere in regola con la normativa in materia assistenziale e previdenziale (DURC).

Ricevuta notizia di circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca Toscana Promozione Turistica, in attuazione della L. 241/90, comunica agli interessati l'avvio del procedimento di revoca e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni. Gli interessati possono presentare a Toscana Promozione Turistica scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante spedizione a mezzo PEC all'indirizzo: toscanapromozione@postacert.toscana.it

Toscana Promozione Turistica esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.

Entro novanta giorni dalla predetta comunicazione, esaminate le risultanze istruttorie, Toscana Promozione Turistica, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento, adotta il provvedimento di archiviazione del quale viene data comunicazione ai soggetti interessati.

Qualora Toscana Promozione Turistica ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento determina, con provvedimento motivato, la revoca dei contributi, calcolando gli interessi al tasso ufficiale di riferimento di volta in volta vigente. Successivamente Toscana Promozione Turistica comunica ai destinatari il provvedimento e la conseguente ingiunzione di pagamento.

Art.13 Informativa ai sensi del Codice in materia di protezione dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e successive modifiche e integrazioni forniamo le seguenti informazioni:

- i dati forniti saranno trattati per l'istruttoria della domanda di partecipazione all'Avviso;
- il trattamento dei dati sarà effettuato con modalità informatizzate e manuali, garantendo l'osservanza di specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita di dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati;
- il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati preclude l'istruttoria della domanda di partecipazione;
- i dati saranno trattati secondo quanto previsto dal D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e diffusi (limitatamente a denominazione dei proponenti, titoli dei progetti, tipologia dei progetti, esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione) in forma di pubblicazione sul BURT e sul sito Internet di Toscana Promozione Turistica per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative regionali;
- il titolare del trattamento è Toscana Promozione Turistica;
- la struttura amministrativa responsabile del trattamento è Toscana Promozione Turistica al quale il titolare dei dati potrà rivolgersi nel riconoscimento dei diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003, in particolare del diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento illegittimo.

14. Responsabile del procedimento

Toscana Promozione Turistica – Settore Sviluppo Prodotti, Mercati e Offerta Territoriale - Via Vittorio Emanuele II, 62-64 (50134) Firenze.

Responsabile del procedimento: PO Sandra Tafi
s.tafi@toscanapromozione.it

Per informazioni contattare: PO Sandra Tafi
telefono : 055 4628073 cell. 335360026